

Cassina, Davide Groppi,
Fantoni, Antoni Lupi,
Rimadesio, UniFor

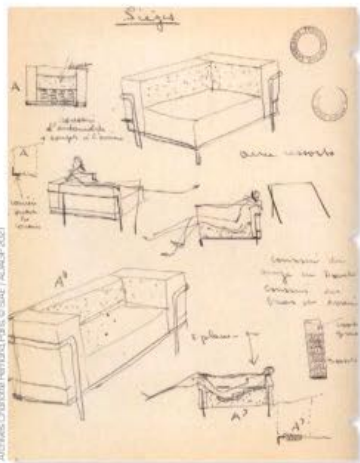
Segni particolari: bestseller / Distinctive feature: bestseller

Quali caratteristiche devono avere i prodotti di design per farsi strada nel mondo del contract?

Rispondono sei aziende italiane, scegliendo, ciascuna, il più venduto di sempre

What characteristics must a design product possess to take the contract sector by storm? Six Italian manufacturers answer by describing the piece they have sold most over the years

Testi / Texts Cecilia Fabiani



Quali caratteristiche deve avere un bestseller? Quali sono i punti di forza che permettono a un prodotto di rimanere attuale nel tempo, fino a diventare l'icona di un brand? Se oggi nell'ambito residenziale come anche in quello del "soft contract", ovvero delle forniture, ci sono moltissimi requisiti da rispettare legati alla sostenibilità - oltre a quelli di valenza progettuale e formale - nei prodotti per l'uso su larga scala si aggiungono quelli legati a sicurezza e intensità della fruizione. Ancora più difficile, dunque, indovinare un prodotto. Per Davide Groppi, designer e imprenditore titolare dell'omonima azienda, "una lampada, per diventare un'icona, deve avere personalità, essere in grado di catturare l'attenzione". Il modello da tavolo TeTeTeT, progettato dal designer nel 2013, diventa immediatamente un bestseller. Viene scelto per i comodini e per i tavoli di alberghi e ristoranti. Una luce a batteria ricaricabile, di lunga durata e sostituibile a fine ciclo. L'aspetto innovativo si accompagna a una linea minimale. La libertà di movimento, data dall'assenza del cavo, nonché l'elevata capacità di illuminazione, ne decretano il successo. Tuttavia, è l'immagine a lasciare il segno. "Si tratta di raccontare una storia attraverso la luce", commenta Groppi. "I luoghi del contract, come si vede sui social, sono molto fotografati. Anche per questo, le lampade devono fare un po' sognare". L'innovazione è alla base del successo ventennale del tavolo Slot. Lo spiega Andrea Lupi, CEO e art director di antoniolupi: "Siamo nati con l'arredo bagno. Ai nostri mobili venivano abbinati lavabi in ceramica che non mi soddisfacevano esteticamente. Da lì la necessità di creare una nostra linea. Il materiale ceramico ha bisogno di stampi costosi e di numeri di produzione elevati. Ho pensato così al Corian che si lavora partendo da semplici lastre e che permette per questo di realizzare anche solo pochi pezzi". La scelta si è rivelata particolarmente indovinata. Si è tradotta in lavabi su misura - e la personalizzazione nel contract è tutto. Disegnato da Nevio Tellatin, inizialmente solo in Corian bianco, Slot

è stato nel tempo proposto anche in varianti e in solid surface in molti colori. Marianna Fantoni, direttore tecnico Fantoni, non era ancora nata quando Gino Valle ed Herbert Ohl progettano la collezione di scrivanie Quaranta5, divenuta un bestseller duraturo. Siamo alla fine degli anni Sessanta. La modularità conferisce libertà di composizione (inizialmente si chiama Multipli) e il bordo a 45 gradi - elemento caratterizzante - rende la serie visivamente leggera. "Nel tempo, sono cambiate le tecnologie produttive, sono stati aggiornati i materiali, e riviste le dimensioni; tuttavia, il progetto è quello", racconta Marianna Fantoni. La perdita della profondità dei monitor dei computer porta, per esempio, nel 2008, alla riduzione della dimensione dei piani di lavoro. Dotazioni aggiuntive, quali la regolazione in altezza, offrono nuove funzionalità. Ci sono poi l'adattabilità per i cablaggi o i recenti studi per la resistenza a detergenti aggressivi adoperati a seguito della pandemia di Covid-19. La duttilità sembra essere uno degli elementi vincenti ed è così anche per il modello Velaria, disegnato da Giuseppe Bavuso per Rimadesio nei primi anni Novanta. A raccontarcelo è Fabrizio Gregori, responsabile della divisione contract dell'azienda. "L'essenzialità del design consente di adattarsi a qualsiasi tipo di ambiente. Vendutissimo in ambito domestico e nel contract, non solo è il bestseller, ma anche un long-seller, perché è realizzato con un design senza tempo". Velaria è un prodotto standard che racchiude il tema del "su misura" e della personalizzazione. Da catalogo, è disponibile in 47 finiture, mentre i vetri tra cui scegliere sono 65. Altezza e larghezza sono definibili a piacere. "Sono tanti i fattori che fanno di un prodotto un bestseller: flessibilità progettuale, prezzo, produzione in tempi relativamente brevi, facilità di montaggio", commenta Gregori. "Quando richiesto, studiamo soluzioni ad hoc come per il Bulgari Resort Hotel a Dubai e il Mandarin Oriental a Milano, entrambi dello studio Antonio Citterio Patricia Viel". Luca Fusco, CEO di Cassina, non ha dubbi: "Se

un prodotto ha qualcosa di innovativo, di pionieristico, che va oltre alle mode e alle tendenze, resta nel tempo. Basta pensare alla Collezione I Maestri con i progetti di Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand, concepiti 90 anni fa e tuttora vendutissimi". Nell'ottica dell'azienda, i prodotti residenziali della casa funzionano anche per il contract, perché gli spazi di lavoro sono molto cambiati negli ultimi anni e richiedono soluzioni più informali. Per questo motivo, è stata sviluppata la collezione Cassina Pro, dove Pro sta per professionale, progetto, prodotto certificato. "La collezione prende le icone di design dell'azienda e le trasforma in pezzi adatti all'uso professionale, con tessuti dedicati e con tutte le certificazioni internazionali", prosegue Fusco. E il bestseller? "Le sedute LC2 e LC3 di Le Corbusier, Pierre Jeanneret, Charlotte Perriand prodotte da Cassina dal 1965: fruibili, anche come dimensioni, si prestano a molti utilizzi in vari ambiti". Per UniFor è l'adattabilità nel tempo a essere, assieme alla personalizzazione, la chiave di volta di un successo duraturo e sicuro. "Naòs System di Studio Cerri & Associati, nato nel 2002, è tutt'oggi un bestseller oltre che un long-seller. Ingegnerizzato, modulare, flessibile, si declina secondo le varie esigenze che i clienti possono avere", spiega Carlo Molteni jr, managing director dell'azienda. Un sistema operativo che consente anche soluzioni direzionali, sale riunioni e biblioteche, al punto da essere perfetto per il contract. "Molti dei nostri prodotti sono nati per un progetto specifico. Cerchiamo ogni volta di svilupparlo al meglio e, se ha una complessità che ti spinge a declinarlo in serie, facilmente ha successo. Usare l'ingegnerizzazione mantenendo l'eleganza è nel nostro DNA", prosegue Carlo Molteni jr, che conclude: "Un prodotto troppo disegnato, alla lunga stanca. Naòs System è essenziale". Introduce un dubbio interessante che un bestseller debba essere sì un'icona, un segno, innovativo, duttile, flessibile, personalizzabile, affidabile, ben risolto dal punto di vista formale, ma non troppo connotato? Riconoscibile sì, ma in semplicità. 



**Lampada Tetatet /
Tetatet lamp
Davide Groppi
2013**

TeTaTeT (sopra), lampada da tavolo, in ABS, metacrilato e metallo, con base magnetica, disegnata e prodotta da Davide Groppi nel 2013. La sorgente di luce è a LED, l'alimentazione con batteria ricaricabile (con autonomia di 12 ore). Pur pensata per essere posizionata su una superficie, tavolo o comodino per esempio, fornisce una luce diffusa, che consente di percepire lo spazio. È dotata di una base molto sottile che può essere inserita sotto la tovaglia scomparendo e conferendo alla lampada un'immagine misteriosa. L'accensione avviene a sfioramento. Pagina a fronte: schizzi di Nevio Tellatin per il lavabo Slot di antoniolupi

■ TeTaTeT (above) is a portable table lamp made in ABS, methacrylate and metal, with magnetic base, designed by Davide Groppi and produced by him since 2013. Light-emitting diodes are powered by 12-hour rechargeable batteries. Although specifically designed to be placed on tabletops and nightstands, the lamp's light is diffuse enough to illuminate the immediate surroundings. The thin base can be placed underneath the tablecloth for a more mysterious appearance. Turns on and off with touch technology. Opposite page: sketches of the Slot washbasin by Nevio Tellatin for Antonioliupi